

IL PARTITO DEMOCRATICO

Negli stand della Festa dell'Unità di Roma. «A noi piacerebbe sentir parlare di nuovo di programmi, opposizione, lavoro»

«La base sono anche io. Dunque lo so bene come si sente. Sola. Piuttosto lontana dai discorsi dei vertici del partito...»

Soli e delusi, i militanti Pd «Vogliamo idee, non correnti»

È perplesso il democratico Alfredo. «Fatico a capire certi discorsi che di politica ne contengono davvero poca». Sui quotidiani non si parla d'altro che di fondazioni, tesseramenti, Red, correnti, Fassiniani, Rutelliani, Prodi... «A noi piacerebbe sentir parlare di nuovo di programmi, opposizione, lavoro, occupazione, sociale. Ci piacerebbe tornare a discutere nei circoli, come si faceva nelle sezioni».

Fernando Morelli, classe '52, ha scelto Sd. Ma al grembiule dello stand dell'XI municipio, cucina tradizionale, non ci rinuncia. «Qui sono tutti amici miei, fino a due anni fa eravamo nello stesso partito, condividevamo battaglie, campagne elettorali, discussioni. Per me è naturale fare il volontario alla Festa de l'Unità di Roma, questa è casa mia, sono orgoglioso di stare qui, anche se il Pd non è più il mio partito». La Festa de l'Unità a Roma è sempre stata un appuntamento culturale e politico di primo piano. Musica, buon cibo, dibattiti, location sotto le stelle fra la storia antica della città. Ma questa è una edizione particolare: arriva «dopo». Dopo la sconfitta delle politiche, dopo l'avvento di Gianni Alemanno al Campidoglio. È ancora sotto choc il popolo democratico.

Tutto è cambiato, il partito, il governo, l'amministrazione comunale. La Festa no. Non qui. Elvira è fondatrice di un circolo del Tiburtino. Eccola che lustra frigoriferi della bisteccheria. «Sono fiduciosa, credo che questo partito abbia davvero una grande carica innovativa, ha tutti gli ingredienti per la ricetta che serve alla politica italiana. Ma ha anche parecchi difetti che arrivano dal passato, dalla storia dei partiti



Qualche speranza
«Questo partito
ha davvero una
carica innovativa
Sfruttiamola»

che lo hanno formato. Non mi piace il proliferare delle correnti, non mi piace ogni volta sentirmi chiedere se ero una ex ds o una ex Margherita». Come si sente la base? «La base sono anche io - risponde - dunque lo so



di Maria Zegarelli / Segue dalla prima

La Festa Nazionale dell'Unità e, a sinistra, il manifesto del Pd Foto di Luciano Nadalini

bene come si sente. Sola. Piuttosto lontana dai discorsi dei vertici del partito, un partito che deve fare parecchia strada, che ha pochi punti di riferimento certi. Basta vedere quale è la situazione dei circoli: quelli che funzio-

nano di più sono le ex sezioni ds e non lo dico con piacere, perché vorrei che davvero ci fosse un radicamento capillare del partito che c'è oggi, il Pd». Oggi sarà tutto pronto, stand allestiti, cucine funzionanti, spa-

zio concerti attrezzato. La festa è una macchina che funziona perfettamente, ogni volta che giri la chiave il motore non tradisce. Una certezza. Volontari all'opera, come ogni anno, 400. Sessant'anni, tanti ne conta la stori-

ca festa che fu del Pci e poi di tutte le evoluzioni di quel partito. Quella nazionale non si chiamerà più Festa de l'Unità, ma dato che i vertici del Pd hanno deciso che a livello locale ognuno potrà chiamarla come vuole, a Roma la scelta è stata chiara: continuerà a chiamarsi come sempre. Il manifesto pubblicitario, poi, più chiaro di così non poteva essere: una bella ragazza che si sveglia e la scritta «Ciao, bella». O Bella ciao. O Roma svegliati, riprenditi dalla batosta elettorale e ricomincia daccapo. Il popolo

«Fatico a capire
certi discorsi
che di politica
ne contengono
davvero poca»

romano delle primarie vuole darsi delle certezze. Micaela Campana, della segreteria Pd della capitale, responsabile dell'area dibattiti alle Terme di Caracalla, spiega: «Sarà un momento importante per il Pd e per la città:

un'occasione per riavviare un dibattito e un confronto con la base del partito, con i cittadini. Saranno 33 giorni di dialogo costante, durante i quali affronteremo le tematiche legate a Roma, a questa nuova giunta Alemanno che sta distruggendo quanto è stato costruito negli ultimi 15 anni». Il gruppo Pd capitolino avrà un proprio spazio, i municipi altrettanto. Parteciperanno tutti i circoli, 115, per portare avanti «la fase di ascolto che abbiamo avviato».

Ascolto: questo chiedono i militanti del nuovo partito. Vogliono poter dire la loro. «Questo è il primo momento di aggregazione post-batosta - ragiona Marco Miccoli, responsabile della Festa -, la sconfitta a Roma è stata pesante, adesso bisogna riorganizzarsi, rilanciare un'idea di opposizione alla giunta Alemanno, in una città che alle politiche ha dato il 41% dei consensi al Pd». Veltroni vs D'Alema? «Questo dibattito - dice - mi sembra un po' datato, si fa fatica a riconoscersi in una opzione piuttosto che in un'altra perché la sensazione è che non ci si stia confrontando su idee e progetti politici». Nasce da qui lo «smarrimento» del popolo delle primarie.

Riccardo Milana, coordinatore romano del Pd, l'umore della base lo conosce bene. «Siamo in una fase di profonda delusione, c'è stata una sconfitta forte. Adesso ci aspetta un lavoro importante: ricostruire la fiducia, creare un'opposizione seria e puntuale. Per questo non possiamo permetterci la riproposizione di un partito fatto di correnti, o di un centralismo democratico svuotato di contenuti politici». Politica. Questo chiede la «pancia del partito».



Comune di Pergine Valdarno



CGIL SINDACATO PENSIONATI ITALIANI

Cinema e Socialità



Pergine Valdarno
2008

RASSEGNA
CINEMATOGRAFICA
XX EDIZIONE

Programma

Pergine Valdarno Piazza del Comune
ore 21,30

Venerdì 27 Giugno
Musica da camera (Nielsen, Hindemith, Ibert, Mendelssohn, Mozart, Beethoven) Oberlin College Conservatory of Music (Stati Uniti).

Sabato 28 Giugno
Tutta la vita davanti di Paolo Virzì.

Domenica 29 Giugno
Concerto del Corpo Filarmonico "I Musicisti" di Pergine Valdarno.

Giovedì 3 Luglio
Civico 0 di Francesco Maselli.

Venerdì 4 Luglio
Proiezione del filmato Come mi vedo da grande. Prodotto da InformaGiovani di Montalto - Estro.Si, Associazione Est Ovest, Noidellescarpediverse, Provincia di Arezzo - Albi Percorsi nel mondo dei giovani.

Sabato 5 Luglio
Giorni e nuvole di Silvio Soldini.

Domenica 6 Luglio
Lezioni di cioccolato di Claudio Cupellini.

Giovedì 10 Luglio
Le classi 5H e 5I del Liceo delle Scienze Sociali di San Giovanni V.no **Scuola e socialità: sulle orme di Don Lorenzo Milani** e proiezione del video documentario **Il fine ultimo** a cura delle prof. Antonella Fatai e Carla Romanelli. Interverrà l'attore Francesco Manetti.

Venerdì 11 Luglio
Non pensarci di Gianni Zanasi.

Sabato 12 Luglio
Il mattino ha l'oro in bocca di Francesco Patierno.

Domenica 13 Luglio
ore 18,00
Interverranno **Mara Nardini** per lo **SPI CGIL**; il sindaco **Paola Prizzon** per il **Comune di Pergine Valdarno**; il presidente **Chiara Micheli** per il **Circolo del Cinema "Tonino Moré" di Pergine Valdarno.** Saranno consegnati i **premi per il miglior film, la miglior regia e un premio speciale alla carriera.**

ore 21,30
Pane e Libertà di Alberto Negrin. Anteprima del film dedicato alla figura dello storico segretario della Cgil **Giuseppe Di Vittorio.**

Ponticino, resede palestra, ore 21,30, in collaborazione con il Comune di Laterina.

Giovedì 17 Luglio
Non c'è più niente da fare di Emanuele Barresi.

Lunedì 21 Luglio
Mr. Magorium e la bottega delle meraviglie di Zach Helm.

Giovedì 24 Luglio
Bianco e nero di Cristina Comencini.

Lunedì 28 Luglio
Una moglie bellissima di L. Pieraccioni.

Pieve a Presciano ore 21,30

Giovedì 31 Luglio
Cover-boy di Carmine Amoroso.

Venerdì 1 Agosto
Fattoria Grezzi. **Concerto del Duo Luca Provenzani (violoncello) e Fabiana Barbini (pianoforte).** Musiche di Bruck, Piazzola, Beethoven.

Sabato 2 Agosto
Il dolce e l'amaro di Andrea Porporati.

Domenica 3 Agosto
Hotel Meina di Carlo Lizzani.

Martedì 5 Agosto
Signorina Effe di Wilma Labate.

Dal 5 al 13 Luglio
Pergine Valdarno, Sala Consiliare.

Mostra fotografica La piazza: incontri, storie ed emozioni nel cuore della città a cura di **Raffaele Lepore** e il portale di fotografia www.maxartis.it

Nei giorni **5, 6, 12 e 13 Luglio** saranno in funzione presso il **Centro socio-culturale di Pergine Valdarno** gli stand gastronomici a cura dell'**Associazione Pergine a tavola.**



Circolo del Cinema
TONINO MORE'
di Pergine Valdarno

27 giugno
5 agosto